

RELATORI

PIETRO APOSTOLI (Presidente Associazione Lombarda di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, Professore ordinario di Medicina del Lavoro di Brescia)

CLAUDIA BANCONE (U.O. di Medicina del Lavoro, Ospedali Riuniti di Bergamo)

PIER ALBERTO BERTAZZI (Direttore del Dipartimento di Medicina del Lavoro presso "Clinica del Lavoro L. Devoto" di Milano, Professore Ordinario di Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Milano)

OTTORINO BETTINESCHI (Presidente del Comitato Paritetico Territoriale di Bergamo)

GIUSEPPE BLANCO (U.O. Prevenzione, Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia)

PIERA BOSCHETTO (Direttivo Regionale SIMLII Emilia Romagna)

SUSANNA CANTONI (U.O. Prevenzione, Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia)

TERENZIO CASSINA (Medico Competente, membro Direttivo ALMLII)

DANIELE DITARANTO (Medico Competente, membro Direttivo ALMLII)

TERESA FERRARI (Servizio PSAL ASL di Bergamo)

GIULIANO FRANCO (Professore ordinario di Medicina del Lavoro di Modena)

GRAZIANO FRIGERI (Direttivo Regionale SIMLII Emilia Romagna)

ENRICO GOTTI (Servizio PSAL ASL di Bergamo)

GIORGIO LUZZANA (Responsabile Servizio PSAL ASL di Bergamo)

LUIGI MACCHI (Responsabile Dipartimento U.O. Prevenzione, Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia)

GIOVANNI MOSCONI (Direttore U.O. di Medicina del Lavoro, Ospedali Riuniti di Bergamo, Segretario ALMLII)

ANTONIO MUTTI (Presidente Sezione Emiliana Romagnola della SIMLII, Professore ordinario di Medicina del lavoro di Parma)

GRETA PAVESI (U.O. di Medicina del Lavoro, Ospedali Riuniti di Bergamo)

BRUNO PESENTI (Responsabile Dipartimento di Prevenzione ASL di Bergamo)

DAVIDE RAMENGHI (Direttore del Comitato Paritetico Territoriale di Bergamo)

MATTEO MARCO RIVA (U.O. di Medicina del Lavoro, Ospedali Riuniti di Bergamo)

FRANCO ROSCELLI (Servizio PSAL Azienda USL di Parma)

GIANNI SARETTO (U.O. Prevenzione, Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia)

DIEGO SIMAT (Comitato Paritetico Territoriale di Bergamo)

FRANCO TOFFOLETTO (Direttore U.O. di Medicina del Lavoro, Ospedale di Desio, Milano, Vicepresidente ALMLII)

FRANCESCO VIOLANTE (Direttivo Regionale SIMLII Emilia Romagna)

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di partecipazione

Il convegno è rivolto a medici specialisti in Medicina del Lavoro. La partecipazione è limitata a 200 posti (intesi con diritto crediti ECM). La quota di iscrizione è di € 96 (€ 80 + IVA); per gli iscritti ALMLII e SIMLII Sezione Regionale Emilia Romagna di € 60 (€ 50 + IVA). Sono inoltre disponibili 30 posti gratuiti per Medici Specializzandi in Medicina del Lavoro. La partecipazione sarà assegnata in base alla data di iscrizione (farà fede il timbro postale o la data di invio del fax).

Crediti formativi

Il convegno è inserito nel programma di formazione continua (ECM) del Ministero della Salute. L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo, alla verifica dell'apprendimento e al rilevamento della presenza. I crediti ottenuti, richiesti per la categoria Medico, saranno riportati sull'attestato di partecipazione. Il convegno è inserito nel Programma di Formazione per l'accreditamento di eccellenza e l'aggiornamento in medicina del lavoro.

Segreteria scientifica

Giovanni Mosconi

Direttore U.O. di Medicina del Lavoro

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

Tel. 035/269196 - Fax. 035/266866

E-mail: gmosconi@ospedaliuniti.bergamo.it

Segreteria Organizzativa

Cinzia Pezzina

Servizi Industriali Srl

Tel. 035/275244 - Fax. 035/236094

E-mail: cinzia_pezzina@unindustria.bg.it

Segreteria Crediti Fomativi (ECM)

Beatrice Marchelli

Centro Studi Fondazione Maugeri Pavia

Tel. 0382/592583 - Fax. 0382/592584

E-mail: bmarchelli@fsm.it

Richiesto il Patrocinio di:

REGIONE LOMBARDIA

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

ASL DI BERGAMO



ASSOCIAZIONE LOMBARDA DI
MEDICINA DEL LAVORO E
IGIENE INDUSTRIALE



Sezione Emilia Romagna



FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE
I.R.C.C.S.

Ricerca e dimostrazione delle basi scientifiche delle prove di efficacia in medicina del lavoro

16 Dicembre 2005

Ora 9.00-18.00

Bergamo - Centro Congressi Nuovo Polo Fieristico
Via Lunga

RICHIESTI I CREDITI ECM e per la FORMAZIONE PER
L'ACCREDITAMENTO DI ECCELLENZA E
L'AGGIORNAMENTO IN MEDICINA DEL LAVORO

Si ringrazia:



CONFINDUSTRIA BERGAMO
Unione degli Industriali della Provincia

Presentazione

La Medicina del Lavoro è sempre più chiamata ad affrontare tematiche come le patologie lavoro-correlate e quelle condizionate dal lavoro a genesi multifattoriale e condizionate da caratteristiche individuali (genetiche e comportamentali) o da fattori di rischio ambientali in modo variabile per tipo ed entità.

Ciò comporta una revisione ed un ampliamento dei metodi di intervento tradizionali di questa disciplina e della professionalità-competenza dei professionisti medici del lavoro. I nuovi metodi e le nuove procedure di intervento, dovrebbero, pur nella specificità della nostra disciplina, rispondere all'esigenza di conferire alle decisioni mediche carattere di scientificità e possibilmente di dimostrarne l'efficacia.

E' questo un tema che già si è cominciato a dibattere ed alcuni autori hanno ritenuto di poter estendere i principi della Evidence Based Medicine alla prevenzione "Evidence-based Prevention", suscitando però perplessità come quella che deriva dalla constatazione che, se la prevenzione è efficace, non si hanno evidenze.

Difficoltà e critiche sono a dire il vero già state indirizzate alla stessa Evidence Based Medicine ed hanno spinto la ricerca verso altre procedure della dimostrazione di efficacia (e della qualità), come il complesso di attività conosciute come "Clinical governance". Queste dovrebbero responsabilizzare maggiormente gli operatori sanitari nella corretta gestione delle risorse disponibili, per raggiungere i risultati migliori (possibili in un dato contesto) per i loro assistiti.

La responsabilizzazione professionale è anche la scelta strategica fatta dalla SIMLII, con riferimento alla figura del medico del lavoro – medico competente con il programma di aggiornamento accreditamento e con la filosofia delle linee guida elaborate a partire dal 2003.

Con l'obiettivo di iniziare ad applicare un approccio che potremmo definire "Prevention Governance", per analogia con la Clinical Governance, tutti i soggetti che agiscono nel campo della Medicina del Lavoro si devono porre tre domande fondamentali:

- 1) Stiamo facendo le cose giuste?
- 2) Le stiamo facendo bene?
- 3) Siamo abbastanza aggiornati?

Siamo dunque di fronte anche per la Medicina del Lavoro ad una vera e propria sfida per ricercare una corrispondenza massima tra interventi professionali e bisogni.

A tutto ciò vuole rispondere il convegno che abbiamo organizzato, cercando di chiarire ai medici del lavoro gli aspetti teorici della dimostrazione di efficacia nella nostra disciplina, valutarne le principali implicazioni, proporre adeguati modelli applicativi.

Programma

8.30	Registrazione dei partecipanti
Moderatori: Luigi Macchi, Giovanni Mosconi	
9.00	Saluto delle autorità
9.15	La medicina del lavoro tra qualità ed efficacia: Presentazione del convegno <i>Pietro Apostoli</i>
9.45	Dalla Evidence Based Prevention alla Prevention Governance <i>Antonio Mutti</i>
10.15	Epidemiologia occupazionale e prove di evidenza <i>Pier Alberto Bertazzi</i>
10.45	Coffee Break
11.15	Sorveglianza sanitaria e prove di evidenza <i>Francesco Violante</i>
11.45	Buona pratica e qualità nell'attività del medico del lavoro <i>Terenzio Cassina, Daniele Ditaranto</i>
12.15	Dimostrazione e misura degli indicatori di validità ed efficacia in medicina del lavoro: la proposta delle Sezioni Regionali SIMLII della Lombardia e della Emilia Romagna <i>Franco Toffoletto, Giovanni Mosconi, Graziano Frigeri, Piera Boschetto</i>
12.45	Dibattito
13.30	Pausa Pranzo

Moderatori: *Giuliano Franco, Bruno Pesenti*

14.30	Introduzione alla Sessione: dalla teoria alla pratica <i>Giuliano Franco</i>
15.00	Compiti istituzionali dei Servizi Pubblici e piano speciale 2004 - 2006 della Regione Lombardia: misure di efficacia nelle attività di vigilanza, prevenzione e promozione nei luoghi di lavoro. <i>Gianni Saretto, Giuseppe Blanco, Susanna Cantoni</i>
15.20	Evidenze ed indicatori di risultato nelle attività di un Servizio PSAL <i>Giorgio Luzzana, Teresa Ferrari, Enrico Gotti</i>
15.40	Applicazione del modello proposto dalla ALMLII - Considerazioni sull'efficacia della sorveglianza sanitaria periodica di lavoratori edili presso il CPT d Bergamo: 1. Ricerca di prove d'efficacia nei risultati della sorveglianza sanitaria 2. Reinserimento al lavoro di edili con patologie invalidanti 3. Stima del grado di soddisfazione di lavoratori ed imprenditori <i>Giovanni Mosconi, Matteo Marco Riva, Greta Pavesi, Claudia Bancone, Davide Ramenghi, Diego Simat, Ottorino Bettineschi</i>
16.10	Esperienze Emiliano Romagnole <i>Graziano Frigeri, Franco Roscelli</i>
Moderatori: <i>Antonio Mutti, Pietro Apostoli</i>	
16.40	Interventi preordinati e Discussione Posizione di Associazioni Datoriali (Federlombardia -Confindustria Bergamo) e Posizione Organizzazioni Sindacali (rappresentante regionale di CGIL, CISL, UIL)
18.00	Conclusioni <i>Pietro Apostoli, Antonio Mutti</i>